

REGOLAMENTO STAZIONE SPERIMENTALE

Tutti i soggetti che transitano dalla Stazione sperimentale devono avere le caratteristiche sanitarie previste dal seguente Regolamento. In funzione delle nuove normative sanitarie introdotte con delibere successive alla stesura del Regolamento della Stazione Sperimentale il testo aggiornato del suddetto Regolamento risulta quello di seguito riportato:

NORME OPERATIVE

ALLEVAMENTO DI PROVENIENZA: L'allevamento di provenienza deve essere iscritto al Libro Genealogico.

DOMANDA: Il Centro di F.A. che intenda inviare un soggetto alla Stazione Sperimentale deve farne richiesta scritta.

ENTRATA ALLA STAZIONE SPERIMENTALE: l'arrivo deve avvenire nell'arco della giornata definita. Il calendario verrà pubblicato annualmente. L'entrata dei soggetti è fissata tra i 4 e i 12 mesi di età salvo diversa autorizzazione da parte di ANAFIBJ.

All'arrivo, il veterinario esaminerà la documentazione sanitaria ed eseguirà la visita clinica dei soggetti sull'automezzo (autorizzato al trasporto bovino / preventivamente lavato e disinfettato).

I soggetti devono presentarsi in condizioni igieniche accettabili, risultare effettivamente decornati, non evidenziare anomalie fisiche (del tipo ernia ombelicale, problemi agli arti). I soggetti verranno pesati. Il peso dovrà essere almeno uguale o superiore alla media dei soggetti di pari età diminuita di una deviazione standard. Se il peso risultasse inferiore verrà data tempestiva comunicazione.

PERMANENZA ALLA STAZIONE SPERIMENTALE: la permanenza dei torelli alla Stazione Sperimentale è prevista indicativamente in circa 50 giorni.

QUOTA GIORNALIERA: la quota giornaliera copre le spese per tutte le prestazioni previste: alimentazione, controlli, assistenza sanitaria e assicurazione.

Sulla base dei costi medi di gestione degli animali e tenuto conto del contributo del Ministero viene fissata annualmente la quota per soggetto.

Il pagamento va effettuato al momento dell'entrata.

ASSICURAZIONE: l'Associazione Nazionale Allevatori della Razza Frisona, Bruna e Jersey Italiana stipulerà per ogni soggetto un contratto di assicurazione per un massimale prefissato, comprese le spese inerenti eventuali interventi sanitari, che assicura, limitatamente al periodo di permanenza alla Stazione Sperimentale, i seguenti rischi: morte o abbattimento forzoso per infortuni e per malattie comuni o contagiose. Per quanto concerne le malattie comuni o contagiose la garanzia è subordinata agli accertamenti che l'Associazione Nazionale effettuerà.

Dai rimborsi verranno detratti il premio assicurativo, le spese medicinali e le eventuali spese accessorie.

Il soggetto che rientra in azienda perde ogni diritto a rimborsi assicurativi.

ACCERTAMENTO ASCENDENZA: i soggetti dovranno avere la conferma dell'esatta paternità e maternità mediante un test ufficialmente riconosciuto.

K CASEINA: per ogni soggetto viene determinato il genotipo relativo alle proteine del latte.

VARIANTI GENETICHE INDESIDERABILI: qualora nell'ascendenza di un soggetto risultassero soggetti portatori di varianti genetiche indesiderabili, il soggetto verrà testato e, se portatore, escluso dalla Stazione Sperimentale.

ANALISI GENOMICA: il soggetto dovrà avere una analisi genomica con almeno 50.000 marcatori.

NORME SANITARIE

ALLEVAMENTO: deve essere in possesso del modello sanitario, ufficialmente indenne da tubercolosi, brucellosi e leucosi sotto il controllo del veterinario ufficiale della ATS di competenza, controfirmata dal responsabile del servizio. La documentazione dovrà accompagnare il soggetto al momento dell'entrata.

SOGGETTO: deve essere sottoposto obbligatoriamente nei 28 giorni precedenti l'introduzione ed essere quindi scortato dalla seguente documentazione sanitaria ufficiale:

- Test BVD virologico con esito negativo;
- Intradermotubercolizzazione con esito negativo;
- Prova sierologica negativa per Leucosi Bovina Enzootica;
- Prova sierologica negativa per Brucellosi;
- Prova sierologica negativa per il virus BHV1 (IBR IPV) con metodo Elisa e con metodo Sieroneutralizzazione;
- Provenire da allevamento ove non siano in corso malattie contagiose e non sottoposto a provvedimenti di Polizia Veterinaria;
- Non presentare sintomi di malattie cutanee infettive (rogna, tricofitosi, papillomatosi);
- Non presentare segni clinici di malattia il giorno del carico;
- Pervenire alla Stazione Sperimentale su mezzo autorizzato, lavato e disinfettato.

Durante la permanenza il soggetto sarà sottoposto ai controlli previsti dalle normative sanitarie:

- Intradermotubercolizzazione;
- Prova sierologica per Brucellosi;
- Prova sierologica negativa per Leucosi Bovina Enzootica;
- Prova sierologica per il virus BHV1 (IBR-IPV) con il metodo gB ELISA e con il metodo Sieroneutralizzazione;
- Prova virologica e sierologica BVD;
- Prova colturale per *Campylobacter Faetus* su campione di lavaggio prepuziale;
- Esame microscopico per *Tricomonas Faetus*;
- Prova virologica e sierologia per Blue Tongue (febbre catarrale degli ovini).

I test sierologici per il virus BVD devono essere effettuati obbligatoriamente, all'entrata e all'uscita dei soggetti dalla Stazione Sperimentale.

Se un soggetto prima dell'uscita dalla Stazione Sperimentale passa da sieronegativo a sieropositivo, tutti i soggetti del gruppo non possono essere inviati a destinazione, prima che lo stato sierologico dei soggetti negativi non si sia stabilizzato, questo per evitare che un soggetto in fase viremica possa infettare.

Il soggetto che risulta positivo, ad eccezione della BVD sierologica, anche in una sola delle prove previste, deve essere immediatamente allontanato dalla Stazione Sperimentale ed inviato al macello.

REGOLAMENTO PER GLI ANIMALI PROVENIENTI DA ZONE DI RESTRIZIONE DELLA BLUE TONGUE

I torelli provenienti da zone di restrizione per Blue Tongue al di fuori del periodo finestra invernale, che siano transitati presso stalle di quarantena autorizzate, devono rispettare il seguente protocollo al fine di ridurre il rischio sanitario derivante dall'introduzione di soggetti provenienti da tali zone:

- TEST sierologico ELISA e virologico negativo al vitello entro i 28 giorni precedenti l'entrata alla Stazione Sperimentale;

- Test sierologici e virologici da eseguire dopo l'arrivo nel locale di pre-isolamento;
- Esclusione totale dell'accettazione nei mesi più a rischio (da giugno a settembre in funzione delle temperature rilevate);
- Il trasporto (momento di massimo rischio per la possibilità di venire a contatto con molti insetti vettori) deve tassativamente essere effettuato secondo le modalità previste dalle vigenti Linee Guida e con l'adozione di precise caratteristiche di biosicurezza:
 - Il soggetto deve essere accuratamente lavato e trattato con insetticida idoneo;
 - Prima della partenza si deve eseguire un ulteriore trattamento insetticida durante il trasporto, in particolare se si effettua una sosta.